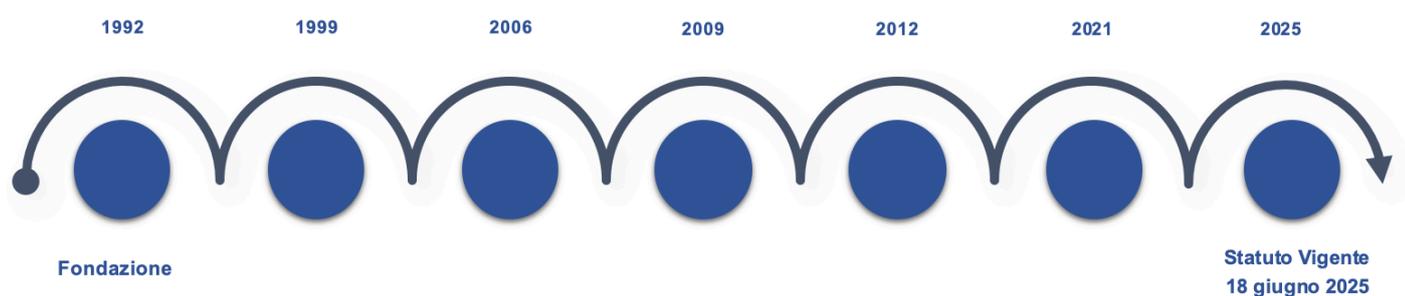


REGOLAMENTO

Approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del
12 settembre 2025



Approvato dall'Assemblea costitutiva in data:

- 24 gennaio 1992

Approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data:

- 22 gennaio 1999
- 01 aprile 2006
- 04 dicembre 2009
- 29 giugno 2012
- 03 dicembre 2021
- 18 giugno 2025

Art. 1

ASSOCIATI

1. Il presente Regolamento dispone quanto non espressamente sancito nello Statuto di Federmanager Sicilia Orientale in vigore.
2. La domanda per l'ammissione in qualità di associato deve essere formulata per iscritto dall'interessato ed essere adeguatamente documentata relativamente ai requisiti di cui all'art. 3 dello Statuto.
3. Spetta al Comitato di Presidenza, ai sensi dell'art.7 dello Statuto, decidere sull'ammissione ad associato. In caso di non unanimità sul parere di ammissione, il caso viene portato al Consiglio Direttivo che decide in via definitiva.
4. L'associato è tenuto a pagare la quota d'iscrizione nonché i contributi associativi secondo quanto stabilito all'art. 6 comma 10 lettera e) dello Statuto in vigore. Si considera moroso l'associato che non abbia versato il contributo associativo entro il termine stabilito dal Comitato di Presidenza. La posizione associativa è strettamente personale, non è trasmissibile a terzi.
5. L'esclusione del socio per morosità è deliberata dal Comitato di Presidenza e comunicata al socio moroso. Restano a carico del socio i contributi non versati (per l'anno solare in corso e per precedenti esercizi) fino alla perdita della qualità di socio a seguito della comunicazione di Federmanager Sicilia Orientale.
6. Il socio decaduto per morosità, che al ricevimento della comunicazione di esclusione dovesse pagare quanto dovuto senza azione alcuna, a richiesta, può riacquistare lo status di associato.
7. Le dimissioni devono essere notificate dall'interessato a Federmanager Sicilia Orientale mediante lettera raccomandata A.R. o PEC ed hanno effetto immediato. L'associato dimissionario è comunque tenuto al pagamento dell'intera quota associativa dell'anno in corso.
8. La radiazione viene proposta dal Comitato di Presidenza e comunicata dal Presidente dell'Associazione all'interessato mediante raccomandata A.R.. o PEC. Contro la deliberazione di radiazione è ammesso ricorso al Consiglio Direttivo il quale deciderà in modo definitivo, sentito il parere del Collegio dei Probiviri.
9. L'associato che cessa dalla qualifica di dirigente o quadro apicale, può rimanere iscritto a Federmanager Sicilia Orientale, purché non eserciti attività incompatibile con l'appartenenza, così come stabilito dal primo comma dell'art. 3, dello Statuto, con la qualifica di dirigente o quadro in servizio.
10. L'associato è obbligato a dare tempestiva notizia a Federmanager Sicilia Orientale della risoluzione del suo rapporto d'impiego e d'ogni eventuale variazione sopravvenuta nel rapporto stesso.
11. L'associato è tenuto a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei propri recapiti (postale, e-mail e telefonico).

Art. 2

ASSEMBLEE

1. Le Assemblee degli Associati possono essere convocate, su deliberazione del Consiglio Direttivo, secondo due modalità:
 - A. Per adunanza, che può svolgersi:
 - in presenza;
 - in modalità mista (partecipazione contemporanea in presenza e da remoto);
 - interamente da remoto.
 - B. Per referendum, che si svolge senza convocazione fisica dei soci e prevede lo svolgimento delle votazioni:
 - per corrispondenza, con schede cartacee inviate agli associati e restituite all'Associazione;
 - tramite seggio elettronico aperto, attraverso la piattaforma nazionale Federmanager o altre equivalenti, accessibile da remoto per un periodo stabilito.

In entrambi i casi, la convocazione deve contenere le informazioni essenziali relative alle modalità, ai termini e al sistema di votazione e di scrutinio.

2. Assemblea per adunanza
 - a) L'Assemblea è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza assoluta degli iscritti aventi diritto e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei partecipanti, nel rispetto delle proporzioni definite dallo Statuto.
 - b) L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o da un associato da essa nominato. Chi presiede nomina tra gli associati un segretario, che redige il verbale dell'adunanza, e propone all'Assemblea la nomina di tre scrutatori per il controllo delle votazioni.
 - c) In caso di elezioni, il Seggio Elettorale, nominato dall'Assemblea su proposta di chi la presiede, è composto da tre associati non candidati.
3. Assemblea per referendum
 - a) Nel caso di votazione per "referendum", con voto postale o con voto telematico, la lettera di convocazione deve contenere, oltre l'indicazione dell'ordine del giorno e la precisazione che trattasi di Assemblea con votazione per "referendum", anche l'indicazione della data, dell'ora di chiusura delle votazioni e del luogo dove avverrà lo scrutinio delle schede:
 - I. Per l'Assemblea con votazione per "referendum" tramite voto postale la scheda di votazione, allegata alla lettera di convocazione, per essere valida deve pervenire, al luogo dove deve avvenire lo scrutinio, entro il termine indicato nella convocazione. La chiusura delle votazioni non può essere fissata prima di 30 giorni dalla data di spedizione della lettera di convocazione.

- II. Nel caso di votazione per "referendum" con voto telematico, il sistema deve rimanere attivo almeno per 7 giorni con chiusura del seggio elettronico un'ora prima dell'inizio dello scrutinio.
 - III. Allo scrutinio delle schede, nel caso di votazione per "referendum", provvede il Comitato Elettorale nominato dal Consiglio Direttivo il quale determina il numero dei suoi componenti scelti fra i soci che s'impegnino a non presentarsi come candidati. Tale Comitato è l'unico depositario e responsabile delle incombenze relative allo scrutinio e alla proclamazione degli eletti. Lo spoglio delle schede avviene nel giorno e nel luogo indicati nell'avviso di convocazione. Alle operazioni di scrutinio possono assistere, anche da remoto, gli associati. Tutte le particolari modalità concernenti il "referendum" per l'elezione del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Garanti Contabili e dei Probiviri saranno precisate in apposite norme allegate alla lettera di convocazione.
4. Candidature e ammissione
 - a) Le candidature alle cariche sociali (Consiglio Direttivo, Collegio dei Garanti Contabili e Collegio dei Probiviri) devono pervenire 40 giorni prima della data fissata per l'Assemblea.
 - b) I Probiviri verificano l'ammissibilità nei 4 giorni successivi.
 - c) L'elenco dei candidati ammessi dal Collegio dei Probiviri è comunicato agli associati almeno 30 giorni prima della data dell'Assemblea.
 5. Garanzie sulle votazioni
 - a) Le operazioni di voto devono garantire: identificazione del votante, tracciabilità, segretezza e regolarità del voto. Il Consiglio Direttivo, qualora utilizzasse un sistema diverso da quello messo a disposizione da Federmanager, stabilisce le modalità tecniche con apposita delibera.

Art. 3

CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Nelle sedute del Consiglio Direttivo, a richiesta anche di un solo componente, si deve procedere a votazione.
2. Il componente del Consiglio Direttivo che nell'arco di 12 mesi non partecipi, ingiustificatamente, a tre riunioni consecutive oppure che, nel corso del mandato, totalizzi più di otto assenze ingiustificate, è dichiarato decaduto dal Consiglio stesso.

Art. 4

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

1. Il Collegio dei Probiviri agisce sulla base dei ricorsi degli associati o su richiesta degli Organi direttivi dell'Associazione (Presidente, Comitato di Presidenza, Consiglio Direttivo) ed ha il compito di:
 - a) dirimere le controversie personali tra associati;
 - b) decidere sulle impugnative riguardanti la legittimità statutaria delle decisioni prese dagli organi di Federmanager Sicilia Orientale;

- c) vigilare sull'osservanza dello Statuto, dando comunicazione al Consiglio Direttivo di eventuali accidentali inosservanze;
 - d) vigilare sul comportamento etico degli Associati;
 - e) esprimere parere consultivo su richiesta degli Organi Direttivi (Presidente, Comitato di Presidenza, Consiglio Direttivo).
2. Il componente che ha riportato più voti nell'elezione ha diritto di prelazione per la carica di Presidente del Collegio.
 3. In caso di cessazione dalla carica, per un qualsivoglia motivo, di un componente effettivo, gli subentra il supplente che ha riportato più voti.

Art. 5

NORME TRANSITORIE

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno dopo la sua approvazione da parte del Consiglio Direttivo e dovrà essere pubblicato sul sito dell'Associazione dandone comunicazione a tutti gli Associati.